

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

D/1

ITALIA

Istituto nazionale
per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 105/10

Riunione del 06.05.2010

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

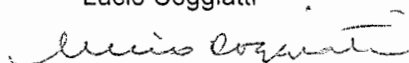
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI gli artt. 8, 9 e 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTA la delibera n. 089/09 del 30.03.2009 e la sua parziale rettifica operata con delibera n. 123/09 del 15.04.2009;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 124/09 del 15.04.2009 riguardante il Bilancio di Previsione 2009, approvata con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n° 20090034671 del 29.04.2009;
- VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 20090064110 del 07.08.2009, relativa all'approvazione del Consuntivo 2008;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 316/09 del 23.11.2009 riguardante il 1° Provvedimento di variazione del Bilancio di Previsione 2009, approvata con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n° 20090097170 del 21.12.2009;
- VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2009;

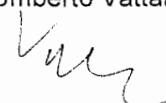
DELIBERA

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2009 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera;
2. la destinazione a riserva degli utili dell'esercizio 2009, pari a 179.361 euro, in attesa degli indirizzi programmatici del Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Segretario
Lucio Coggiatti



Il Presidente
Umberto Vattani



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Indice

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati di bilancio

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Premessa

Contenuto e variazione dello stato patrimoniale

Conto economico

Allegati

Rendiconto finanziario

Prospetto di variazione del patrimonio netto

Prospetto di raccordo con la contabilità dello stato

Prospetti per reti di produzione

Prospetto di determinazione delle imposte di esercizio

Bilancio di esercizio 2009 della Società RetItalia Internazionale Spa

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

L'anno 2009 ha visto registrare un ulteriore contenimento della crescita mondiale a causa della crisi economica globale che ha comportato un raffreddamento della domanda estera, con conseguenti ripercussioni sulle imprese italiane impegnate nei mercati internazionali.

Negli ultimi anni il sistema produttivo italiano è comunque riuscito a mantenere, più di altre economie avanzate, adeguati livelli di competitività grazie anche al supporto pubblico determinante per favorire occasioni di business nel mercato mondiale.

In questo contesto, l'Istituto, ancora una volta, ha svolto il suo compito di catalizzatore degli interventi a sostegno delle piccole e medie imprese italiane per promuovere i rapporti economici e commerciali con l'estero, attuando le linee direttrici fissate dal Ministero vigilante.

La congiuntura negativa ha costretto ad una rimodulazione delle strategie di intervento privilegiando azioni in grado di offrire ritorni commerciali a breve termine, con piena condivisione e coinvolgimento delle imprese.

In particolare, si è cercato di presidiare i mercati di tradizionale interesse (Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone), nel tentativo di mantenere le quote di mercato precedentemente acquisite da poter sfruttare al momento della ripresa del ciclo economico, di stimolare i mercati con valori di crescita più elevati (Brasile, Russia, India, Cina, Messico e Paesi del Golfo), di intercettare le potenzialità di business nei paesi con prospettive di sviluppo (repubbliche centro-asiatiche, paesi africani e medio-oriente) e di sostenere le imprese italiane in quei mercati, Balcani e Mediterraneo, dove la loro presenza risulta essere preponderante.

Anche la strategia settoriale, oltre a quella geografica, ha indirizzato l'Istituto ad utilizzare le limitate risorse a disposizione focalizzandole su quei settori a più alto rendimento. Segnatamente, si è provveduto a concentrare le risorse sulla promozione merceologica, in particolare sull'industria manifatturiera e nei comparti tradizionali di eccellenza del Made in Italy. Il sostegno pubblico è stato quindi indirizzato dove maggiore è l'interesse e il coinvolgimento delle imprese con una necessaria riduzione di interventi generici, cosiddetti "Plurisettoriali".

Operativamente quindi l'Ice ha ridotto gli interventi generici, o di pura immagine, non decisamente connotati, privilegiando modalità di intervento collaudate per favorire l'incontro tra domanda e offerta tramite la partecipazione alle principali fiere internazionali, missioni di operatori stranieri con incontri mirati, seminari B2B e azioni di comunicazione adeguate.

L'Istituto, avendo piena coscienza del proprio ruolo di ente di riferimento per la programmazione promozionale pubblica e privata, quale braccio operativo del Ministero dello Sviluppo Economico, ha perseguito i propri macro-obiettivi attraverso una stretta collaborazione con gli altri organismi, pubblici e privati, che operano nel campo dell'internazionalizzazione delle imprese, al fine di assicurare l'efficacia e la valorizzazione del Sistema Italia, riuscendo ancora una volta ad ovviare alle ristrettezze finanziarie.

Il contributo di funzionamento assegnato all'Istituto per l'anno 2009 è stato pari a 84.843 migliaia di euro, quale differenza tra lo stanziamento previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2009 pari a 90.216 migliaia di euro e gli accantonamenti operati dallo Stato sui capitoli del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico e imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 - art. 1 comma 507 e commi 482 e 483, complessivamente pari a 5.373 migliaia di euro.

A seguito della forte riduzione dell'assegnazione finanziaria per il funzionamento rispetto all'anno precedente (- 15.690 migliaia di euro), l'Istituto ha operato anche per il 2009 un'ulteriore riduzione della spesa complessiva già adottata negli anni passati.

Alla luce di quanto sopra, in coerenza con l'art. 12, comma 4 del D.M. n. 474/97, recante l'approvazione dello Statuto dell'ICE, l'Istituto ha provveduto per l'anno 2009, in ottemperanza alla delibera 123/09 approvata con apposito decreto dal MISE in data 22/04/2009, nonché al bilancio di previsione 2009 approvato dallo stesso MISE con nota n° 20090034671 del 29/04/2009, ad utilizzare parte delle economie di gestione promozionali di anni pregressi, per l'importo di 15.000 migliaia di euro, a copertura parziale dei costi indiretti attribuibili all'attività promozionale, sostenuti dagli uffici della rete estera che hanno registrato un consistente volume di attività promozionale.

La situazione ha pertanto determinato un risultato d'esercizio positivo pari a 179 migliaia di euro.

Il confronto delle componenti economiche tra l'esercizio 2009 e quello 2008, riferibili al funzionamento della struttura, evidenzia quanto segue:

	(valori in migliaia di euro)		
	Eserc. 2009	Eserc. 2008	Variazioni
A. Ricavi di vendita	5.604	5.386	218
Contributo di funzionamento	84.843	100.533	-15.690
Variazione rimanenze	33	-12	45
B. Valore della produzione	90.480	105.907	-15.427
Acquisto di beni (*)	-432	-570	-138
Prestazioni di servizi (*)	-11.678	-11.891	-213
Godimento di beni di terzi (*)	-3.965	-6.422	-2.457
C. Valore aggiunto	74.405	87.024	-12.619
Costo del lavoro (*)	-63.551	-76.959	-13.408
Saldo proventi ed oneri diversi	-155	1.711	-1.866
D. Margine operativo lordo	10.699	11.776	-1.077
Ammortamenti	-6.041	-5.593	448
Altri accantonamenti	-2.002	0	2.002
E. Risultato operativo	2.656	6.183	-3.527
Proventi finanziari	870	1.100	-230
Oneri finanziari	-667	-242	425
F. Risultato prima dei componenti straordinari	2.859	7.041	-4.182
Saldo proventi ed oneri straordinari	307	310	-3
G. Risultato prima delle imposte	3.166	7.351	-4.185
Imposte d'esercizio	-2.987	-3.095	-108
H. Avanzo economico dell'esercizio	179	4.256	-4.077

(*) La riduzione di tali voci di costo per l'attività istituzionale, è riconducibile principalmente all'utilizzo delle economie di gestione promozionali di anni pregressi, per la copertura di parte dei costi indiretti riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale per l'anno 2009, per un totale di 15 milioni di euro, così ripartiti:

➤ Acquisto di beni	100 migliaia di euro
➤ Prestazioni di servizi	413 migliaia di euro
➤ Godimento beni di terzi	3.657 migliaia di euro
➤ Costo del lavoro	10.830 migliaia di euro

- l'incremento dei ricavi di vendita di servizi (218 migliaia di euro), è riconducibile in parte ad una maggiore fatturazione relativa ai servizi da assistenza e per la parte rimanente alla fatturazione riguardante i servizi promozionali legati all'accordo di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e l'ICE, che ha previsto per il 2009 il completamento dei programmi già definiti con il Ministero ed in corso di realizzazione;
- la forte diminuzione del contributo di funzionamento (- 15.690 migliaia di euro) deriva dalla minore assegnazione prevista in tabella C allegata alla Legge Finanziaria 2009 pari a 90.216 migliaia di euro ulteriormente ridotta dagli accantonamenti operati dallo Stato sui capitoli del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico e imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 - art. 1 comma 507 e commi 482 e 483, complessivamente pari a 5.373 migliaia di euro;
- il decremento del costo relativo all'acquisto di beni (- 138 migliaia di euro) è in larga parte determinato dall'utilizzo delle economie di gestione promozionali a copertura di parte dei costi indiretti sostenuti dalla rete estera;
- la riduzione delle voci relative alle prestazioni di servizi e al godimento beni di terzi, rispettivamente di - 213 migliaia di euro e - 2.457 migliaia di euro, è riconducibile all'utilizzo di parte dell'economie di gestione accantonate a parziale copertura dei costi indiretti degli uffici esteri che svolgono un volume consistente di attività promozionale;
- la diminuzione del costo del lavoro (- 13.408 migliaia di euro), scaturisce prevalentemente dalla diversa riclassificazione dei costi indiretti riferiti alle indennità di trattamento estero, nell'ambito delle economie accertate dei fondi promozionali degli anni precedenti;
- il decremento del saldo dei proventi ed oneri diversi (- 1.866 migliaia di euro), rispetto al dato dell'anno precedente, deriva in prevalenza dalla risoluzione dell'accordo con la società Agecontrol che ha stabilito il rientro, a partire dal 31/07/2008, del personale ICE che era transitato temporaneamente presso la società stessa e che ha generato quindi un minor ricavo per il 2009. Inoltre, a partire dal mese di gennaio 2009, l'Istituto ha provveduto a registrare il costo del contributo abitazione riconosciuto al personale trasferito all'estero, al netto della quota a carico del dipendente evitando, quindi, di rilevare tra i proventi diversi la quota relativa al recupero delle spese stesse.

Per quanto sopra, il margine operativo lordo pari a 10.699 migliaia di euro risulta in diminuzione di 1.077 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (- 9.14%).

Gli ammortamenti registrano un incremento di 448 migliaia di euro riconducibile, prevalentemente, alle acquisizioni di beni immateriali, avvenute nel corso dell'anno.

Gli accantonamenti sono stati incrementati per 2.002 migliaia di euro e risultano così composti:

- accantonamento ex art. 61, comma 17, DL 112/08 per 121 migliaia di euro
- accantonamento ex art. 67, comma 6, DL 112/08 per 789 migliaia di euro
- accantonamento per il contenzioso verso il personale per 1.092 migliaia di euro.

Tale ultimo accantonamento di 1.092 migliaia di euro, determinato sulla base di una stima realistica del rischio di soccombenza relativamente ai ricorsi presentati dal personale dell'Istituto, si è reso necessario per adeguare il relativo fondo che, sulla base dell'utilizzo nel corso degli ultimi anni, risultava ormai di importo inferiore rispetto al rischio connesso al possibile esito negativo dei giudizi non ancora giunti a termine.

Il risultato operativo lordo di 2.656 migliaia di euro si incrementa del saldo positivo delle componenti finanziarie e straordinarie, rispettivamente pari a 203 e 307 migliaia di euro, consentendo di raggiungere un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari a 3.166 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria è influenzato, in maniera significativa, dalla riduzione della partecipazione della società controllata RetItalia Internazionale Spa (- 407 migliaia di euro), derivante dall'adeguamento del valore della partecipazione nel bilancio dell'Istituto, a quello risultante alla voce del patrimonio netto della società partecipata. La diminuzione del valore del patrimonio netto della società controllata è conseguente alla riclassificazione della voce Riserva per ristrutturazione aziendale nella voce Fondi per oneri e rischi del passivo dello Stato Patrimoniale. Tale riduzione è stata solo parzialmente compensata dall'utile conseguito nell'anno.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari rimane positivo (307 migliaia di euro) risultando pressoché uguale al valore del 2008 (310 migliaia di euro).

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una diminuzione pari a 108 migliaia di euro, passando dai 3.095 migliaia di euro ai 2.987 migliaia di euro. La variazione è da attribuirsi principalmente alla riduzione dell'imponibile IRAP, calcolato sulla base del monte salari complessivo, diminuito per effetto dei pensionamenti intervenuti nell'anno.

Il risultato d'esercizio dell'anno è, pertanto, pari ad un avanzo di 179 migliaia di euro.

Va sottolineato che l'Istituto, nel corso dell'esercizio 2009, si è attenuto a quanto previsto dalle misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dalle relative disposizioni di legge che si sono susseguite nel corso degli anni.

In relazione all'attività promozionale, che non influenza peraltro il risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che anche per il 2009, il finanziamento assegnato dalla tabella C, pari a 53.781 migliaia di euro, è stato ridotto degli accantonamenti previsti dall'art. 1 comma 507 della Legge 296/06. Il finanziamento effettivo, al netto dei tagli, pari a 169 migliaia di euro, si è attestato a 53.612 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 68.870 migliaia di euro netti dell'esercizio precedente.

Il volume complessivo dell'attività promozionale registra un aumento pari a 956 migliaia di euro (+ 0,77%), legato principalmente al maggior utilizzo per 640 migliaia di euro, del finanziamento del Piano di Attività di cui alla legge 68/97 che passa da 64.061 migliaia di euro a 64.701 migliaia di euro.

Alla spesa promozionale complessiva, si aggiungono 15.000 migliaia di euro, derivanti dalle economie di gestione di anni pregressi, a copertura di parte dei costi indiretti, indicativamente di 42 Uffici della rete estera, riconducibili all'attuazione del piano di attività promozionale per l'anno 2009.

Si rappresenta, di seguito, il dettaglio delle voci di costo e di ricavo che hanno caratterizzato complessivamente la gestione dell'esercizio 2009.

La prima tabella espone il raffronto tra ricavi promozionali e istituzionali conseguiti nel 2009 rispetto a quelli conseguiti nel 2008.

Ricavi

	(valori in migliaia di euro)			
	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione val. ass.	Variazione val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	125.716	124.760	956	0,77
1) Assegnazioni Promozionali MISE	64.701	64.061	640	1,00
Programma MISE (legge 68/97)	64.701	64.061	640	1,00
2) Altre assegnazioni promozionali:	13.328	14.600	-1.272	-8,71
Convenzioni Mipaaf	0	4	-4	-100,00
Attività extra-programmatiche MISE	14	110	-96	-87,27
Programma Straordinario "Made in Italy"	12.682	13.778	-1.096	-7,95
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	632	708	-76	-10,73
3) Contributi e compartecipazioni	47.650	45.993	1.657	3,60
3.1) da aziende	25.910	26.343	-433	-1,64
- al Programma MISE (legge 68/97)	23.583	24.560	-977	-3,98
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	226	128	98	76,56
- ad altri programmi	2.101	1.655	446	26,95
3.2) da regioni	2.088	1.749	339	19,38
- al Programma MISE (legge 68/97)	1.648	745	903	121,21
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	1	0	1	n.a.
- ad altri programmi	439	1.004	-565	-56,27
3.3) da altri enti	19.652	17.901	1.751	9,78
- al Programma MISE (legge 68/97)	455	468	-13	-2,78
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	19.197	17.433	1.764	10,12
4) Altri ricavi promozionali	37	106	-69	-65,09
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	93.544	111.253	-17.709	-15,92
5) Ricavi per prestazioni di Servizi	5.604	5.386	218	4,05
di cui:				
Assistenza	3.224	3.060	164	5,36
Informazione	0	31	-31	-100,00
Promozione	2.302	2.198	104	4,73
Controlli Tecnico-Agricoli	78	97	-19	-19,59
6) Ricavi istituzionali di cui:	87.940	105.867	-17.927	-16,93
Proventi finanziari	870	1.100	-230	-20,91
Proventi diversi	488	2.331	-1.843	-79,06
Proventi straordinari	1.579	1.778	-199	-11,19
Rimanenze finali	160	125	35	28,00
Contributo di funzionamento	84.843	100.533	-15.690	-15,61
C. Totale (7)	15.000	0	15.000	n.a.
7) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizz. del piano di attività	15.000	0	15.000	n.a.
Totali Ricavi (A + B + C)	234.260	236.013	-1.753	-0,74

La successiva, invece, evidenzia il raffronto del consuntivo con il preventivo 2009:

Ricavi

	(valori in migliaia di euro)			
	Consuntivo 2009	Preventivo 2009	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	125.716	149.938	-24.222	-16,15
1) Assegnazioni Promozionali MISE	64.701	61.900	2.801	4,53
Programma MISE (legge 68/97)	64.701	61.900	2.801	4,53
2) Altre assegnazioni promozionali:	13.328	31.147	-17.819	-57,21
Convenzioni Mipaf	0	0	0	0,00
Attività extra-programmatiche MISE	14	0	14	n.a.
Programma Straordinario "Made in Italy"	12.682	30.000	-17.318	-57,73
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	632	1.147	-515	-44,90
3) Contributi e compartecipazioni	47.650	56.891	-9.241	-16,24
3.1) da aziende	25.910	28.290	-2.380	-8,41
- al Programma MISE legge 68/97)	23.583	24.300	-717	-2,95
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	226	0	226	n.a.
- ad altri programmi	2.101	3.990	-1.889	-47,34
3.2) da regioni	2.088	2.098	-10	-0,48
- al Programma MISE (legge 68/97)	1.648	1.350	298	22,07
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	1	0	1,00	n.a.
- ad altri programmi	439	748	-309	-41,31
3.3) da altri enti	19.652	26.503	-6.851	-25,85
- al Programma MISE (legge 68/97)	455	1.350	-895	-66,30
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	19.197	25.153	-5.956	-23,68
4) Altri ricavi promozionali	37	0	37	n.a.
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	93.544	91.437	2.107	2,30
5) Ricavi per prestazioni di Servizi	5.604	5.000	604	12,08
di cui:				
Assistenza	3.224	4.950	-1.726	-34,87
Informazione	0	5	-5	-100,00
Promozione	2.302	0	2.302	n.a.
Controlli Tecnico-Agricoli	78	45	33	73,33
6) Ricavi istituzionali di cui:	87.940	86.437	1.503	1,74
Proventi finanziari	870	376	494	131,38
Proventi diversi	488	750	-262	-34,93
Proventi Straordinari	1.579	366	1.213	331,42
Rimanenze finali	160	0	160	n.a.
Contributo di funzionamento	84.843	84.945	-102	-0,12
C. Totale (7)	15.000	15.000	0	n.a.
7) Utilizzo a copertura di parte dei costi indiretti afferenti alla realizz. del piano di attività	15.000	15.000	0	0,00
Totali Ricavi (A + B + C)	234.260	256.375	-22.115	-8,63

Analogamente a quanto effettuato per i ricavi, si procede alla stessa analisi dei costi di esercizio, evidenziando di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2009 con quelli dell'esercizio 2008.

Costi

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale costi promozionali	125.716	124.760	956	0,77
1) Acquisto di beni	1.493	1.228	265	21,58
2) Prestazioni di servizi	73.824	71.750	2.074	2,89
3) Godimento di beni di terzi	42.471	41.073	1.398	3,40
4) Costo del lavoro	7.734	7.523	211	2,80
5) Altri costi promozionali	194	3.186	-2.992	-93,91
B. Totale costi istituzionali	93.365	106.997	-13.632	-12,74
1) Acquisto di beni	432	570	-138	-24,21
2) Prestazioni di servizi	11.678	11.891	-213	-1,79
3) Godimento di beni di terzi	3.965	6.422	-2.457	-38,26
4) Costo del lavoro	63.551	76.959	-13.408	-17,42
5) Altri costi istituzionali	13.739	11.155	2.584	23,16
C. Totale	15.000	0	15.000	n.a.
1) Utilizzo a copertura di parte dei costi ind. afferenti alla realizz. del Piano di attività	15.000	0	15.000	n.a.
Totali Costi (A + B + C)	234.081	231.757	2.324	1,00

Gli stessi dati vengono messi a raffronto con quelli del preventivo 2009:

Costi

(valori in migliaia di euro)

	Consuntivo 2009	Preventivo 2009	Scostamento val. ass.	Scostamento val. %
A. Totale costi promozionali	125.716	149.938	-24.222	-16,15
1) Acquisto di beni	1.493	2.035	-542	-26,63
2) Prestazioni di servizi	73.824	87.159	-13.335	-15,30
3) Godimento di beni di terzi	42.471	49.824	-7.353	-14,76
4) Costo del lavoro	7.734	10.816	-3.082	-28,49
5) Altri costi promozionali	194	104	90	86,54
B. Totale costi istituzionali	93.365	91.437	1.928	2,11
1) Acquisto di beni	432	498	-66	-13,25
2) Prestazioni di servizi	11.678	12.033	-355	-2,95
3) Godimento di beni di terzi	3.965	3.955	10	0,25
4) Costo del lavoro	63.551	65.128	-1.577	-2,42
5) Altri costi istituzionali	13.739	9.823	3.916	39,87
C. Totale	15.000	15.000	0	n.a.
1) Utilizzo a copertura di parte dei costi ind. afferenti alla realizz. del Piano di attività	15.000	15.000	0	0,00
Totali Costi (A + B + C)	234.081	256.375	-22.294	-8,70

Per la gestione patrimoniale si rappresenta un'esposizione semplificata delle poste attive e passive al termine dell'esercizio, seguita da una sintetica analisi delle variazioni rilevanti intervenute.

Stato Patrimoniale

(valori in euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Attivo			
B. Immobilizzazioni	59.522.381	59.980.790 -	458.409
I. Imm. Immateriali	8.882.309	7.923.563	958.746
II. Imm. Materiali	31.084.584	31.789.941 -	705.357
III. Imm. Finanziarie	19.555.488	20.267.286 -	711.798
1. Partecipazioni	4.883.861	5.291.050 -	407.189
2. Crediti - c) verso il personale	13.220.699	13.576.035 -	355.336
3. Altri titoli - a) Depositi cauzionali	1.450.928	1.400.201	50.727
C. Attivo Circolante	167.326.094	183.683.282 -	16.357.188
I. Rimanenze	158.860	125.556	33.304
II. Crediti	145.954.359	141.577.673	4.376.686
1. Crediti verso clienti	25.747.211	20.882.545	4.864.666
2. Crediti verso società controllate	557.727	1.062.750	-505.023
3. Crediti verso società collegate	1.488	0	1.488
5. Crediti verso altri	119.647.933	119.632.378	15.555
III. Attiv. Finanziarie	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	21.212.875	41.980.053 -	20.767.178
D. Ratei e risconti	641.429	856.395	-214.966
Totale attivo			
	227.489.904	244.520.467 -	17.030.563
Passivo			
A. Patrimonio netto	29.532.916	35.360.740 -	5.827.824
VII. Altre Riserve	29.353.555	31.104.484 -	1.750.929
1. Riserve facoltative	449.413	449.413	-
2. Fondo di cui L. 9.1.91 n° 19	3.873.094	3.873.094	-
3. Fondi di cui al D.M. 474/97	18.136.004	18.143.189 -	7.185
3. Riserva di utili	6.895.044	8.638.788 -	1.743.744
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	179.361	4.256.256 -	4.076.895
B. Fondi per oneri e rischi	2.138.777	1.392.488	746.289
2. Fondo per imposte e tasse	0	0	0
3. Altri Fondi	2.138.777	1.392.488	746.289
C. T.F.R.	38.133.500	38.649.235	-515.735
D. Debiti			
5. Acconti	8.347.154	2.024.551	6.322.603
6. Debiti verso fornitori	12.321.470	10.415.581	1.905.889
8. Debiti verso società controllate	5.060.242	6.123.454 -	1.063.212
11. Debiti tributari	4.323.312	4.482.986 -	159.674
12. Debiti verso Istituti previdenziali	3.134.867	3.315.849 -	180.982
13. Altri debiti	32.988.674	25.296.892	7.691.782
E. Ratei e risconti	91.508.992	117.458.691	-25.949.699
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	87.217.469	113.299.338 -	26.081.869
2. Altri ratei e risconti	4.291.523	4.159.353	132.170
Totale passivo			
	227.489.904	244.520.467 -	17.030.563